

I prezzi delle legna nere sono nei porti marittimi dell' Istria nel medio i seguenti:

per un passo di legna nere morelli fior.	4
idem idem fascetti „	5
idem legna bianca morelli „	2 a 2:50
idem idem fascetti „	3

in moneta sonante.

I fascetti vengono poi legati assieme con vinchi ossia ritorte, dimodochè ogni fascio abbia un diametro di circa 6 pollici compresi i vacui, per la legatura si paga ordinariamente soldi 60 per mille fasci, e questi vendonsi a fior. 12 - 13 i neri, e fior. 8 a 9 i bianchi.

Per fare un migliajo di fasci occorrono ordinariamente 2 passi ed un quarto.

Nella massima parte dei casi vengono però i fascetti venduti nel bosco o nei porti in cataste, come sopra descritte, mentre la legatura viene praticata per cura dei compratori, ossia negozianti.

I fascetti vengono esitati principalmente a Venezia, i morelli a Trieste. Nelle città istriane e dalmate consumansi tanto gli uni che gli altri.

In Dalmazia usasi la misura del carro, avendo le cataste l' altezza e larghezza di 3 piedi, sicchè un carro pareggia $\frac{1}{4}$ di klafter (supposto che la lunghezza dei pezzi sia eguali).

A Zara un carro di legna dura sottile, della lunghezza di $1\frac{1}{2}$ piedi viene pagato da fior. 1 a 1:30, quella più grossa di 2 piedi di lunghezza a fior. 1:80 e fi. 2.

A Ragusa poi è il costume di vendere le legna a peso, cioè al cantaro, che ha 56 oche, ossia 130 funti circa, il prezzo di un cantaro di legna